



Historic Roads

Vie Storiche
di Montagna dalle Valli
dell'Ossola al Lago Maggiore

Mountain trails
from Ossola Valleys to Lake Maggiore



DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola







Affascinanti paesaggi d'alta quota, pascoli e praterie, strade militari dismesse, tracce di fortificazioni e opere di difesa. Scenari indimenticabili da scoprire a piedi o in bicicletta secondo il ritmo lento dove l'uomo si muove a pari passo con la natura.

Enchanting high-altitude landscapes, pastures and prairies, old military roads, traces of fortifications and defence works. Unforgettable scenarios to discover on foot or by bike, all at a slow pace where one moves in step with nature.

VIE STORICHE DI MONTAGNA / TRAILS

- Strada della Cascata del Toce
- Via del Sempione
- Linea Cadorna Ornavasso - Forte di Bara
- Linea Cadorna Montorfano
- Linea Cadorna Colle - Vadà
- Linea Cadorna Piancavallo - Morissolo

Brig

*Passo del Sempione
Simplonpass*

**Simplon
Dorf**

Gondo

Trasquera

Varzo

Baceno

Crodo

Crevolad

Domodossola

*SVIZZERA
Cantone Vallese*

**Parco Naturale
Alta Valle Antrona**

Parco Naturale Veglia Devero

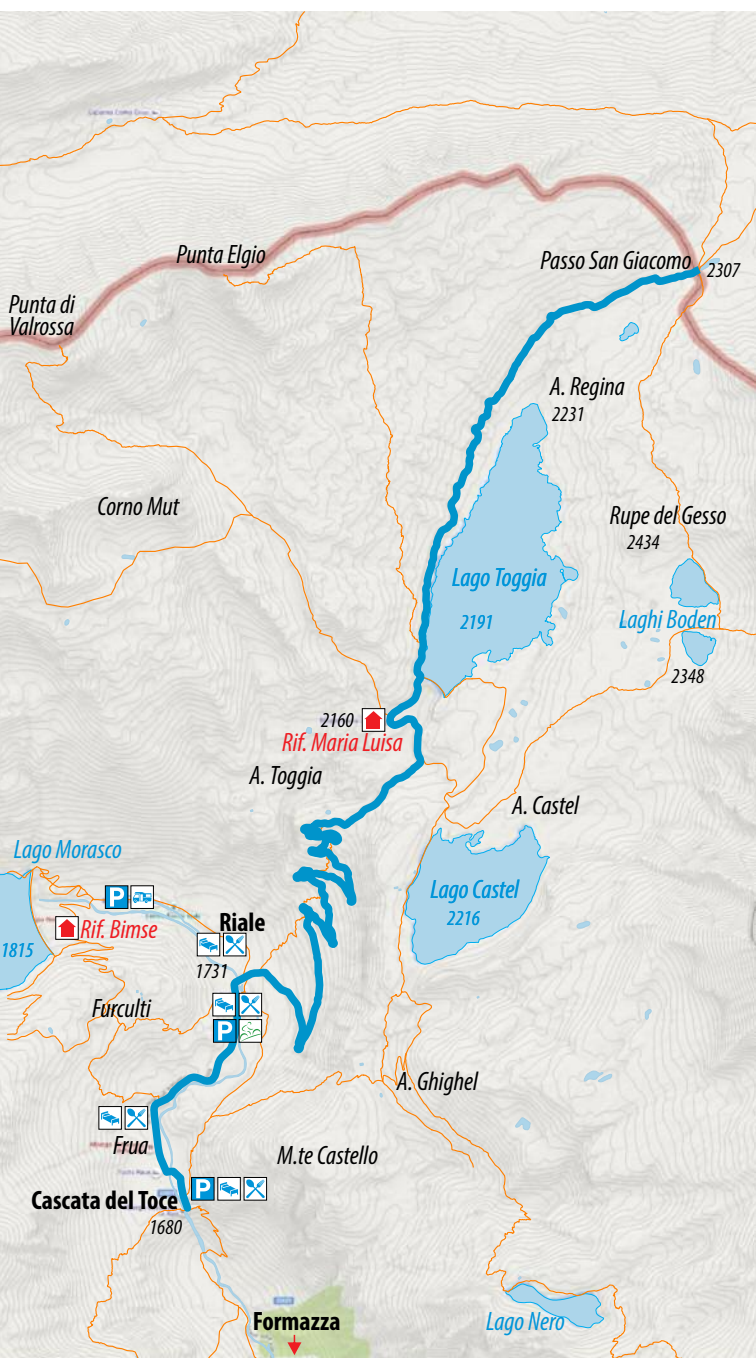


LEGENDA DELLE CARTE / LEGEND

-  Rete sentieri - Walking paths
-  Ciclovia del Toce
-  Ospitalità - Accomodation
-  Ristorante - Restaurant
-  Rifugio - Refuge
-  Treno - Train
-  Camper
-  Posteggio - Parking
-  Pic Nic
-  Chiesa - Church
-  Museo - Museum
-  Antica cava - Old quarry
-  Bike Rental
-  Adventure & Fun
-  Via Ferrata

La Strada

Cascata del Toce - Riale - Passo San Giacomo



COMUNE DI PARTENZA E ARRIVO / *Departure and arrival municipality:* Formazza



Lunghezza / *Distance:* 10,93 km

Dislivello / *Ascent height difference:* 625 m

Terreno / *Terrain:* asfalto e sterrato / *asphalt and dirt road*

Difficoltà / *Difficulty:* medio / *medium trail*

EVENTUALI RISCHI / *POSSIBLE RISKS*

Si segnala che l'itinerario può prevedere dei tratti in compresenza di traffico veicolare / *Some of the itinerary may have sections with vehicular traffic*

Prestare attenzione in caso di recenti nevicate / *Be careful in case of recent snowfall*

PERIODO CONSIGLIATO / *RECOMMENDED PERIOD:*

Tutto l'anno / *All year round*

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Costruita a partire dal 1929 per la realizzazione delle dighe del Lago Castel e del Lago Toggia in Alta Val Formazza, nell'estremo nord del Piemonte, la strada unisce la famosa **Cascata del Toce al Passo San Giacomo**, passando per la frazione Riale e collegando così l'Italia alla Svizzera ticinese. Il primo tratto di percorso, che parte dalla **Cascata del Toce** (1685 m slm) ed arriva alla frazione Riale di sotto, si svolge su asfalto lungo la Strada Statale 659.

Poco prima di raggiungere la frazione **Riale** (1740 m slm), la strada si dirama e qui inizia la sterrata che conduce al Rifugio Maria Luisa (2160 m slm), prosegue al Lago Toggia ed arriva al Passo San Giacomo (2313 m slm).

È proprio in questo tratto che il percorso diventa un vero capolavoro con pendenze ridotte e tornanti dalle linee perfette, affiancate da muretti in sasso ed archi da cui si possono scattare foto uniche sulla piana di Riale e sulle cime dell'Alta Formazza.

Terminato questo primo tratto di salita la strada prosegue in falsopiano, attraversando la conca dell'**Alpe Toggia**, giungendo al **Rifugio Maria Luisa** e costeggiando la diga del Lago Toggia. Proseguendo in leggera salita, la strada conduce sino al Passo San Giacomo da cui si apre una bellissima vista sulla Val Bedretto (Svizzera).

Già nel 1885 presso il **Passo San Giacomo** era presente un piccolo ricovero svizzero dove alloggiavano dei telegrafisti che trasmettevano al Forte di Airolo (Svizzera) la situazione dell'Alta Val Formazza. A seguito della costruzione della strada carrozzabile per il versante italiano del Passo San Giacomo, sul territorio della Val Bedretto furono realizzate negli anni '30 del Novecento nuove fortificazioni che divennero il cuore del sistema difensivo dell'omonimo passo: il forte d'artiglieria "Grandinagia" e il fortino corazzato "San Giacomo". Postazioni per mitragliatrici e per campali d'artiglieria, ricoveri e funivie per la logistica e l'approvvigionamento dei forti principali.

Oggi la strada è percorribile a piedi ed in MTB, mentre in inverno con ciaspole e sci d'alpinismo (consultare sempre il bollettino valanghe).



HIGHLIGHTS AND TOUR DETAILS

Built starting from 1929 to realise the dams of Lago Castel and Lago Toggia in Alta Val Formazza, in the extreme north of Piedmont, the road unites the famous **Cascata del Toce to Passo San Giacomo**, passing through the hamlet of Riale and connecting Italy with Ticino Switzerland.

The first section of the route which starts from **Cascata del Toce** (1685 m asl) and arrives at the hamlet of Riale below, covers a long, asphalted section on State Road 659.

Shortly before reaching the hamlet of **Riale** (1740 m asl) the road branches off and the dirt road begins, which leads to the Maria Luisa mountain hut (2160 m asl), then continues to Lago Toggia and reaches Passo San Giacomo (2313 m asl).

It is in this section that the route becomes a true masterpiece with gentle gradients and perfect hairpin bends, flanked by dry stone walls and arches from which unique photos can be taken of the Riale plain and the peaks of Alta Formazza.

Once this first uphill section is over, the road continues on a false plain crossing the **Alpe Toggia basin**, reaching the **Maria Luisa mountain hut** and along the dam of Lago Toggia. Continuing slightly uphill, the road leads to Passo San Giacomo from which there is a beautiful view over Val Bedretto (Switzerland).

As early as 1885, there was already a small Swiss hut at **Passo San Giacomo**, which housed the telegraphists who transmitted the situation of the Alta Val Formazza to the Fort of Airolo (Switzerland). Following the construction of the road for the Italian side of Passo San Giacomo, new fortifications were built in the 1930s in Val Bedretto which became the heart of the defence system of this pass: the artillery fort "Grandinagia" and the armoured fortress "San Giacomo"; machine gun stations and artillery camps, shelters and cableways for logistics and supply of the main forts.

Today, the road is passable on foot and by mountain bike, and in winter with snowshoes and alpine skis (always check the avalanche bulletin).

PUNTI D'INTERESSE

Simbolo della Val Formazza è la **Cascata del Toce** che grazie al suo salto di ben 143 metri viene definita "la più bella e poderosa fra le cascate delle Alpi". Interessante è la visita al borgo diffuso di Formazza con le sue frazioni dal caratteristico nome in Titsch (idioma walser locale) ove respirare atmosfere walser.

Dalla Cascata del Toce e da Riale partono inoltre numerosi percorsi per appassionati di trekking e mtb.

Attrazione naturale e turistica è **Premia Terme**, moderno centro termale dotato di piscine interne/esterne con acqua calda ed area wellness

www.premiaterme.com.

POINTS OF INTEREST

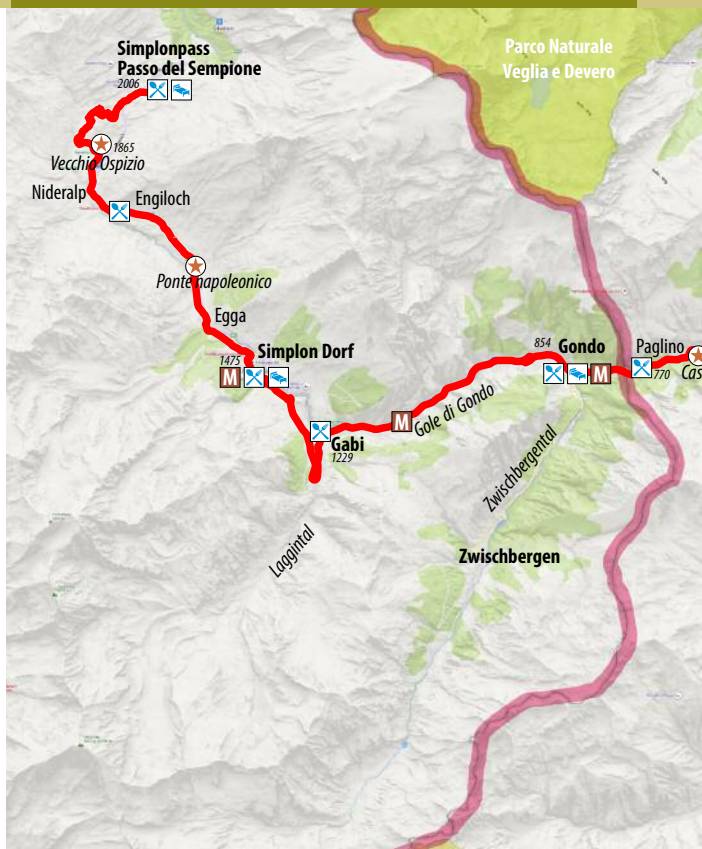
*The symbol of Val Formazza is the **Cascata del Toce**, which is known as "the most beautiful and majestic of all Alpine waterfalls" thanks to a drop of 143 m.*

A visit to the village of Formazza is well worth it for its hamlets with the characteristic name of Titsch (local Walser language) in which to soak up the Walser atmosphere.

*Numerous routes depart from Cascata del Toce and from Riale for trekking and MTB enthusiasts. There is also the natural and tourist attraction of **Premia Terme**, which is a modern spa centre with internal/external pools with hot water and wellness area **www.premiaterme.com**.*



Via del Sempione



COMUNE DI PARTENZA / Departure: Crevaladossola

COMUNE DI ARRIVO / Arrival: Trasquera loc. Iselle (Confine di Stato / State border) proseguimento per Passo del Sempione / From Iselle is possible to continue towards the Simplon Pass



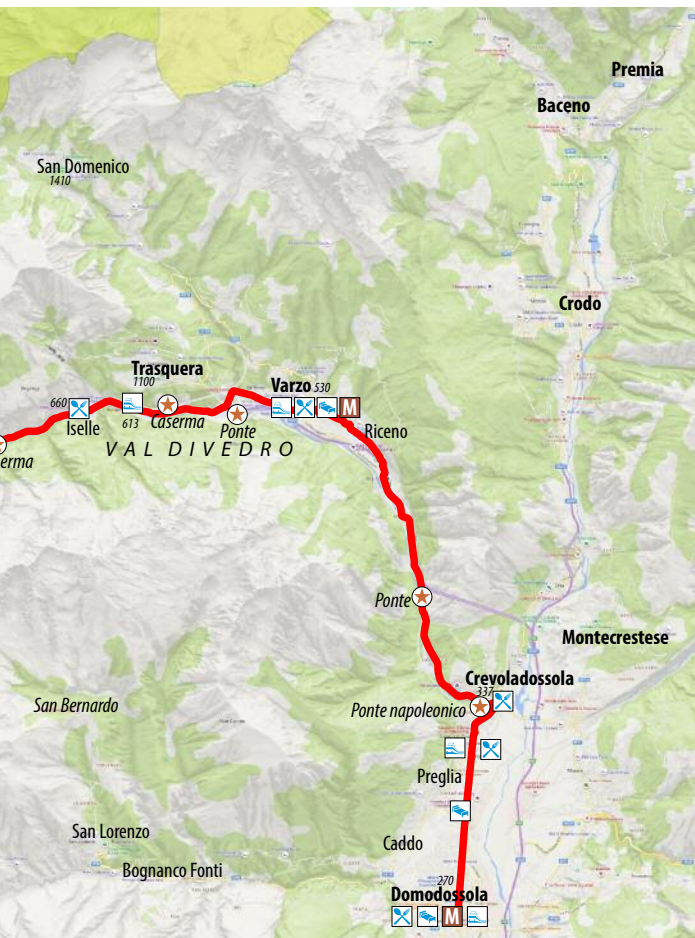
Lunghezza / Distance: 19,60 km (Confine di Stato / State border) - 40,7 km (Passo del Sempione)

Dislivello / Ascent height difference: 650 m (Confine di Stato / State border) - 1950 m (Passo del Sempione)

Terreno / Terrain: asfalto / Asphalt

Difficoltà / Difficulty: in bicicletta: facile per la tratta Crevaladossola - Gondo; media per la tratta Crevaladossola - Passo del Sempione. Nessuna difficoltà per mezzi a motore / By bikes: easy level Crevaladossola - Gondo; medium level Crevaladossola - Passo del Sempione. No difficulty for motor vehicles

PERIODO CONSIGLIATO / RECOMMENDED PERIOD:
primavera - estate - autunno / spring - summer - autumn



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La **Via del Sempione** è il percorso turistico che da **Crevoladossola** conduce al **Passo del Sempione** a 2006 m slm in Canton Vallese (CH), una delle grandi Vie Alpine d'Europa. A riprova della sua importanza strategica e commerciale nell'antichità fu sentiero, nel Medioevo mulattiera, nel '600 via lastricata, nell'800 strada carrozzabile voluta da Napoleone Bonaparte come via di collegamento tra Milano e Parigi unendo l'Italia al resto d'Europa. Nel 1906 venne inoltre inaugurato il **Trafo del Sempione**, il tunnel ferroviario di 19,8 km che fu una straordinaria opera di ingegneria per l'epoca e che rappresenta ancora oggi un importante collegamento transfrontaliero per merci e passeggeri. Nel periodo tra le due guerre mondiali lungo la Strada del Sempione furono costruite nuove rilevanti opere difensive in caverna dotate di numerose bocche di fuoco, tra cui i due forti di San Giovanni, il Forte di Iselle, il Forte di Balmoreglio.

Il percorso inizia a Crevoladossola, nella località di Preglia, al cospetto dell'imponente **Ponte Napoleonico** che sormonta il Torrente Diveria. Proseguendo sulla strada carrozzabile in direzione della Valle Divedro si possono ammirare i resti del Forte di San Giovanni e il suggestivo ponte romano sul Diveria, detto **Ponte Nuovo**, costituito da un perfetto arco a tutto sesto da cui si ha una vista impagabile su tutta la valle. Proseguendo il tragitto, si costeggia la meravigliosa linea ferroviaria internazionale del Sempione e si raggiunge il soleggiato comune di Varzo, ove si eleva nel centro storico la massiccia Torre Medievale (XIV sec.). Proprio da Varzo si apre la Valle Cairasca che sale sino alla frazione di San Domenico e alla splendida piana dell'Alpe Veglia, un'incantevole conca di origine glaciale, oggi parte integrante del **Parco Naturale Veglia-Devero**. In posizione dominante sorge il comune di Trasquera da cui si ha vista mozzafiato sui 4000 svizzeri e dove partono numerosi percorsi escursionistici. Proseguendo l'itinerario in direzione Confine di Stato, a Iselle, frazione di Trasquera, si incontrano numerosi resti di strutture militari risalente all'età napoleonica (**ruiner di Balmanolesca, ruiner ospedale di Nante, caserma napoleonica, garitta militare**) ed il famoso **Tunnel del Sempione**. Oltrepassato il confine, si incontra il forte di Gondo nelle omonime gole, fino a pochi anni fa ancora presidiato dai militari svizzeri e ora riconvertito a museo.

Numerosi gli aspetti interessanti di questo itinerario: dalla strabiliante larghezza di otto metri che caratterizza la carreggiata anche nel tratto alpino all'originale adozione dell'arco di parabola per disegnarne le curve, dall'armoniosità nel modellamento altimetrico ai paracarri in pietra. Il Passo del Sempione, convenzionalmente punto di confine fra Alpi Lepontine e Alpi Pennine, affascina i viaggiatori per il forte contrasto tra le ripide pareti delle Pale di Gondo e l'immensa vastità dei pascoli alpini appena successivi con vista mozzafiato sulle perle di questo angolo di Svizzera Vallese: le vette oltre i 4000 e la valle del Rodano che si apre ampiamente più sotto, una volta giunti al culmine del percorso (21 km dal Confine di Stato – dislivello totale circa 1750 m).

La Via del Sempione - percorribile oggi in auto, in moto, in bici da strada, in e-bike oppure a piedi lungo l'antica **Via Stockalper Valle Divedro** - consente la riscoperta ad un ritmo lento delle numerose testimonianze storiche, culturali e naturalistiche che questa importante strada storica sa offrire.

HIGHLIGHTS AND TOUR DETAILS

*The **Sempione Road** is the tourist route that leads from **Crevoladossola** to the **Simplon Pass** at 2006 metres above sea level in Canton Valais (CH), one of the great Alpine routes of Europe. As proof of its strategic and commercial importance in antiquity it was a path, in the Middle Ages a mule track, in the 17th century a paved road, and in the 19th century a carriage road wanted by Napoleon Bonaparte*

as a connection between Milan and Paris, uniting Italy with the rest of Europe. In 1906, the **Simplon Tunnel** was also inaugurated, the 19.8 km railway tunnel that was an extraordinary work of engineering for the time and still represents an important cross-border connection for goods and passengers. In the period between the two world wars, important new defensive works were built along the Simplon Road in caves with numerous cannons, including the two forts of San Giovanni, the Iselle Fort and the Balmoreglio Fort.

The route begins in Crevoladossola, in the locality of Preglia, in front of the imposing **Napoleonic Bridge** over the Diveria Torrent. Continuing along the carriage road in the direction of the Divedro Valley, one can admire the remains of the San Giovanni Fort and the suggestive Roman bridge over the Diveria, known as **Ponte Nuovo**, consisting of a perfect round arch. The bridge provides a priceless view of the entire valley. Continuing along the route, you skirt the marvellous Simplon international railway line and reach the sunny municipality of Varzo, where the massive Medieval Tower (14th century) rises in the historic centre. From Varzo, the Cairasca Valley opens up to the hamlet of San Domenico and the splendid Alpe Veglia plain, an enchanting basin of glacial origin, now part of the **Veglia-Devero Natural Park**. In a dominant position is the municipality of Trasquera, with a breathtaking view of the 4000-metre peaks of Switzerland. The village is the starting point of numerous hiking trails. Continuing the itinerary in the direction of the state border, at Iselle, a hamlet of Trasquera, you encounter numerous remains of military structures dating back to the Napoleonic era (**Balmanolesca ruins, Nante hospital ruins, Napoleonic barracks, military garrison**) and the famous **Simplon Tunnel**. Crossing the border, you come across the Gondo fort in the homonymous gorges, until a few years ago still garrisoned by the Swiss military and now converted into a museum.

This route offers a number of interesting features: from the astonishing eight-metre width of the roadway even in the Alpine section to the original adoption of the parabolic arch to draw the curves, from the harmonious altimetrical modelling to the stone barriers. The Simplon Pass, conventionally the border point between the Lepontine Alps and the Pennine Alps, fascinates travellers because of the strong contrast between the steep walls of the Pale di Gondo and the immense vastness of the alpine pastures just beyond, with breathtaking views of the jewels of this corner of the Swiss Valais: the peaks over 4000 m and the Rhone valley that opens up far below, upon reaching the highest level of the route (21 km from the State Border - total height difference approx. 1750 m). The Simplon Route - which today can be travelled by car, motorbike, road bike, e-bike or on foot along the ancient **Via Stockalper Valle Divedro** – makes it possible to rediscover at a leisurely pace the many historical, cultural and natural testimonies that this important historic road has to offer.





PUNTI D'INTERESSE

A Crevoladossola, degni di visita sono la **Chiesa Parrocchiale SS. Pietro e Paolo** e il **Museo Ossolano d'Architettura Sacra** www.amossola.it. Proprio a Varzo ha sede l'**Ente Gestione Aree Protette dell'Ossola** (Parco Naturale Veglia-Devero e Parco Naturale Alta Valle Antrona) con annesso l'**Archeomuseo Multimediale** www.areeprotetteossola.it. Per gli appassionati di arrampicata, famose sono le pareti di Balmanolesca e le pale di Gondo (in Svizzera). In territorio elvetico si segnala l'Ecomuseo del Sempione a Simplondorf, il Castello Stockalper a Briga, l'Alter Gasthof a Simplon Dorf, l'Alte Kaserne napoleonica, il Forte e il Museo Militare del XX secolo nella Gola di Gondo, il Museo dell'Oro di Gondo, il Vecchio Ospizio e l'Ospizio del Sempione.

Infine, le stazioni ferroviarie di Iselle, Varzo, Preglia e Domodossola sono tappa del percorso del **Trenino Verde delle Alpi TVA** che, gestito dalla compagnia svizzera BLS, collega comodamente il capoluogo domese all'Oberland Bernese passando per il Vallese in pieno contatto con la natura alpina www.bls.ch.

POINTS OF INTEREST

*In Crevoladossola, worth a visit are the **Parish Church SS. Peter and Paul** and the **Ossola Museum of Sacred Architecture** www.amossola.it.*

*Varzo is home to the headquarters of the **Ente Gestione Aree Protette dell'Ossola** (Parco Naturale Veglia-Devero and Parco Naturale Alta Valle Antrona) with the **Archeomuseo Multimediale** www.areeprotetteossola.it.*

The famous Balmanolesca and Gondo rock faces (in Switzerland) are ideal for climbing enthusiasts. On Swiss territory, the Simplondorf Ecomuseum in Simplondorf, the Stockalper Castle in Brig, the Alter Gasthof in Simplon Dorf, the Napoleonic Alte Kaserne, the 20th-century Fort and Military Museum in the Gondo Gorge, the Gondo Gold Museum, the Old Hospice and the Simplon Hospice are worth a visit.

*Finally, the railway stations of Iselle, Varzo, Preglia and Domodossola are stops along the route of the **Trenino Verde delle Alpi TVA** (Green Train of the Alps), operated by the Swiss BLS company, which comfortably connects the town of Domodossola to the Bernese Oberland via the Valais in full contact with Alpine nature www.bls.ch.*

Linea Cadorna

La **Linea Cadorna** è il sistema difensivo che venne costruito vicino alla frontiera svizzera durante la Prima Guerra Mondiale per volere del Generale Luigi Cadorna, l'allora Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il quale temeva un'invasione austro-tedesca, attraverso la neutrale Svizzera.

L'immensa struttura difensiva, costruita tra la primavera del 1916 e la primavera del 1918, si estendeva dall'Ossola al Verbano fino alla Lombardia, divenendo un fitto reticolo di strade e mulattiere militari, trincee, postazioni d'artiglieria, luoghi di avvistamento, ospedaletti e strutture logistiche, casermette e punti di avvistamento.

I lavori furono eseguiti da muratori e scalpellini locali ed anche le donne ebbero un ruolo fondamentale nella realizzazione della linea difensiva, in particolare nel trasporto di materiale e rifornimento nei cantieri.

La Linea Cadorna non venne mai utilizzata per scopi bellici ed oggi giorno questa strada militare è un patrimonio storico che permette alla comunità di conoscere un momento di storia del Novecento.

È però anche un patrimonio naturalistico di sentieri per gli amanti di trekking e della mountain-bike offrendo percorsi percorribili quasi tutto l'anno (prestare attenzione in caso di recenti nevicate).



*The **Cadorna Line** is the defence system that was built near the Swiss border during World War I at the behest of General Luigi Cadorna, the then Chief of Staff of the Italian Army, who feared a German-Austrian invasion through neutral Switzerland.*

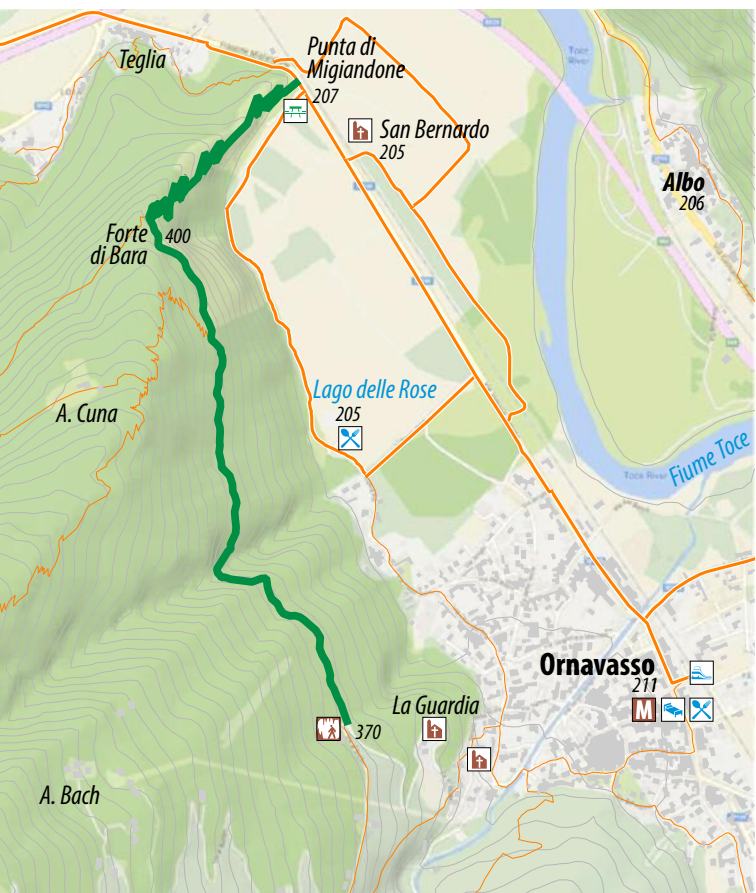
The immense defence structure, built between the spring of 1916 and the spring of 1918, stretched from Ossola to Verbano and into Lombardy, becoming a dense network of military roads and mule tracks, trenches, artillery positions, lookout posts, camp hospitals and logistical facilities, barracks and outposts.

The work was carried out by local bricklayers and stonemasons and women also played a fundamental role in the construction of the defence line, particularly in transporting material and supplies to the work sites.

The Cadorna Line was never used for war purposes and today this military road is a historical heritage site that allows the community to learn about a historical moment of the 20th century.

It is also a natural heritage of trails for trekking and mountain-biking enthusiasts, offering routes that can be travelled almost all year round (be careful in the event of recent snowfall).

Linea Cadorna Ornavasso - Forte di Bara



COMUNE DI PARTENZA E ARRIVO / Departure and arrival municipality: Ornavasso



Lunghezza / Distance: 3,3 km

Dislivello / Ascent height difference: 200 m

Terreno / Terrain: sterrato e lastricato / dirt road and paved

Difficoltà / Difficulty: turistico / Touristic trail

EVENTUALI RISCHI / POSSIBLE RISKS

La strada in alcuni punti è priva di protezioni /

There is no protection in some parts of the road

PERIODO CONSIGLIATO / RECOMMENDED PERIOD:

Tutto l'anno / All year round



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso in questo tratto di **Linea Cadorna** inizia a Ornavasso in Bassa Ossola presso il posteggio della Punta di Migliandone (210 m slm), dove la mulattiera ben conservata si sviluppa con tornanti a pendenza regolare e con muri in pietra in direzione del **Forte di Bara**. Lungo il cammino si incontrano gallerie scavate nella roccia, trincee, camminamenti e postazioni per mitragliatrici (utile aver una torcia con sé).

Questo costone montuoso era il luogo ottimale per controllare il passaggio tra la Bassa Ossola ed i Laghi Maggiore e di Mergozzo, nel punto più stretto della piana del fiume Toce, definito proprio la "Stretta di Bara".

Giunti al Forte di Bara (410 m slm) si può ammirare la postazione fortificata a più livelli e costituita da vari terrapieni sostenuti da muri in pietra squadrata che avrebbe dovuto ospitare baraccamenti e cannoni a lunga gittata per proteggere il sistema di trincee di Ornavasso e Migliandone. Cannoni e mortai rendono ancora più suggestiva questa visita.

Una lapide ricorda la Battaglia di Ornavasso che venne combattuta nell'ottobre del 1944 dagli Alpini e dai Partigiani della formazione "Valtoce" contro i tedeschi in difesa della Repubblica Partigiana dell'Ossola.

HIGHLIGHTS AND TOUR DETAILS

*The route along this section of the **Cadorna Line** begins in Ornavasso in Bassa Ossola at the car park of Punta di Migliandone (210 m asl), where the well-preserved mule track winds its way with regularly sloping hairpin bends and stone walls towards **Forte di Bara**. You will encounter tunnels carved into the rock, trenches, walkways and machine gun emplacements along the route (it is useful to have a torch with you).*

This mountain ridge was the ideal place to control the passage between Bassa Ossola and Lakes Maggiore and Mergozzo, at the narrowest point of the plain of the River Toce, known precisely as the "Stretta di Bara".

Arriving at Forte di Bara (410 m asl), the multi-level fortified emplacement can be admired, consisting of several embankments supported by square stone walls that were intended to house barracks and long-range cannons to protect the Ornavasso and Migliandone trench system. Cannons and mortars make this visit even more evocative.

A plaque commemorates the Battle of Ornavasso that was fought in October 1944 by the Italian Alpine soldiers and Partisans of the 'Valtoce' formation against the Germans to defend the Ossola Partisan Republic.

PUNTI D'INTERESSE

Vista panoramica sul Lago Maggiore e di Mergozzo, sulle cime della Bassa Ossola e sui Corni di Nibbio.

Manufatti militari di notevole bellezza ancora ben conservati.

Dalla Punta di Migliandone ci si ricongiunge alla **Ciclovia del Toce**, che proveniente dall'Alta Val Formazza, prosegue sino al Lago Maggiore, costeggiando il famoso corso d'acqua. Per approfondimenti: **Percorso Ciclovia del Toce** su www.lagomaggioreexperience.it

Per gli amanti di storia locale, a Ornavasso paese, si possono inoltre visitare la **Sezione Archeologica Enrico Bianchetti del Museo del Paesaggio** con ricca esposizione di reperti dal VIII sec. a.C. al IV sec. d.C. www.museodelpaesaggio.it ed il **Museo Partigiano** www.museopartigiano.it

Dal Forte di Bara si può proseguire lungo la strada sterrata che in piano giunge all'Antica Cava di marmo.

Da visitare anche il Santuario della Madonna del Boden ed il Santuario della Madonna della Guardia.

POINTS OF INTEREST

Panoramic views of Lake Maggiore and Mergozzo, the peaks of Bassa Ossola and the Corni di Nibbio.

Still well-preserved and remarkably beautiful military artefacts.

*From Punta di Migliandone you can rejoin the **Ciclovia del Toce** (Toce Cycle Route), which, coming from Alta Val Formazza, continues to Lake Maggiore, skirting the famous watercourse. For further information: **Route Ciclovia del Toce** on www.lagomaggioreexperience.it*

*For lovers of local history, you can also visit the **Enrico Bianchetti Archaeological Section of the Museo del Paesaggio** in Ornavasso village, with a large display of artefacts from the 8th century BC to the 4th century AD. www.museodelpaesaggio.it and the **Museo Partigiano** (Partisan Museum) www.museopartigiano.it*

From Forte di Bara, you can continue along the dirt road on flat ground to the Old Marble Quarry.

The Sanctuary of the Madonna del Boden and the Sanctuary of the Madonna della Guardia are also worth visiting.



Linea Cadorna Pra' Michelaccio - Cima Montorfano



COMUNE DI PARTENZA E ARRIVO / Departure and arrival municipality: Mergozzo loc. Pra' Michelaccio



Lunghezza / Distance: 6 km

Dislivello / Ascent height difference: 590 m

Terreno / Terrain: sterrato ed erboso / dirt and grassy road

Difficoltà / Difficulty: media / medium

EVENTUALI RISCHI / POSSIBLE RISKS:

La strada in alcuni punti è priva di protezioni. Prestare attenzione in caso di recenti nevicate / The road is without protection in certain sections. Always pay attention in case of recent snowfalls

PERIODO CONSIGLIATO / RECOMMENDED PERIOD:

primavera - estate - autunno / spring - summer - autumn



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il Mont'Orfano o Montorfano, grazie alla sua posizione isolata, venne considerato un importante luogo strategico da cui dominare a 360° il territorio circostante, dal Lago Maggiore al Lago d'Orta alla Bassa Ossola.

Alle pendici del monte vennero realizzate varie costruzioni militari ancora visibili e raggiungibili grazie alla strada Cadorna, un percorso sterrato camionabile lungo 4 km e largo ben 4 metri.

Il percorso in questo tratto di **Linea Cadorna** inizia a Mergozzo, nella Loc. **Pra' Michelaccio** (204 m slm), seguendo le indicazioni per le fortificazioni militari. La strada militare, asfaltata solo nel primo breve tratto, diventa una bella sterrata che sale per 4 km con pendenza costante e con bei tornanti in pietra che conducono alla prima Casermetta. Proseguendo con un susseguirsi di manufatti militari di notevole bellezza (muri di contenimento e canali idraulici), la strada giunge alla seconda Caserma e alla Polveriera.

La vista panoramica che si ha da quassù è davvero suggestiva. Dalla Polveriera si può proseguire fino alla **Cima del Montorfano** (794 m slm - circa 2 km). La sterrata lascia posto ad una mulattiera che poi diventa sentiero erboso ed in circa 45 minuti raggiunge altre opere militari (ricoveri e baraccamenti), la cui edificazione ha visto l'impiego di risorse naturali locali tra cui il granito estratto dalla vicina Cava Verde, ai piedi del Montorfano.

HIGHLIGHTS AND TOUR DETAILS

Because of its isolated position, Mont'Orfano or Montorfano was considered an important strategic place from which to dominate the entire surrounding area, from Lake Maggiore to Lake Orta to Bassa Ossola.

Various military constructions were built on the slopes of the mount that are still visible and can be reached thanks to Strada Cadorna, a 4 km long and 4 metre wide dirt road.

*The route along this section of the **Cadorna Line** begins in Mergozzo, in the hamlet of **Pra' Michelaccio** (204 m asl), following the signs for the military fortifications. The military road, asphalted only in the first short section, becomes a beautiful dirt road that climbs steadily for 4 km, with beautiful stone hairpin bends leading to the first "Casermetta" (small barracks). Continuing with a succession of beautiful military artefacts (retaining walls and water channels), the road reaches the second Casermetta and the "Polveriera" (magazine). The panoramic view from up here is truly stunning.*

*From the Polveriera you can continue as far as **Cima del Montorfano** (794 m asl - about 2 km). The dirt road becomes a mule track that later becomes a grassy path and in about 45 minutes reaches other military works (shelters and barracks), whose construction involved the use of local natural resources including granite extracted from the nearby Cava Verde quarry at the foot of Montorfano.*





PUNTI D'INTERESSE

Vista panoramica sul Lago Maggiore, Lago d'Orta, di Mergozzo e Bassa Ossola. Manufatti militari di notevole bellezza.

Adatto a tutta la famiglia è il Sentiero Azzurro, un bellissimo percorso lastricato che collega il paese di Mergozzo all'abitato di Montorfano, da cui si ha una vista panoramica su Lago di Mergozzo e Lago Maggiore.

Per chi cerca adrenalina, lungo la Strada Cadorna, si incontra invece l'accesso alla **Via Ferrata Montorfano**, percorso con ponti tibetani e passaggi esposti (livello Difficile; via da percorrere solo muniti di idonea attrezzatura) www.comune.mergozzo.vb.it

Da Pra' Michelaccio, lungo le rive del fiume Toce, passa l'omonima **Ciclovia del Toce** che proveniente dall'Alta Val Formazza, prosegue sino al Lago Maggiore. Per approfondimenti: **Percorso Ciclovia del Toce** su www.lagomaggioreexperience.it

Per gli amanti di storia locale, a Mergozzo paese, si possono inoltre visitare l'**Ecomuseo del Granito di Montorfano**, il **MuMaG** e il **Museo Civico Archeologico** con l'esposizione di reperti dalla Preistoria all'Età Medievale. www.ecomuseogranitomontorfano.it

POINTS OF INTEREST

Panoramic views over Lake Maggiore, Lake Orta, Mergozzo and Bassa Ossola. Remarkably beautiful military artefacts.

Suitable for the whole family is the Sentiero Azzurro, a beautiful paved path that connects the village of Mergozzo to one of Montorfano, from which there is a panoramic view over Lake Mergozzo and Lake Maggiore.

*For adrenaline seekers, along the Strada Cadorna is the access to the **Via Ferrata Montorfano**, a route with Tibetan bridges and exposed passages (Difficult level; a route to be followed only with suitable equipment)*

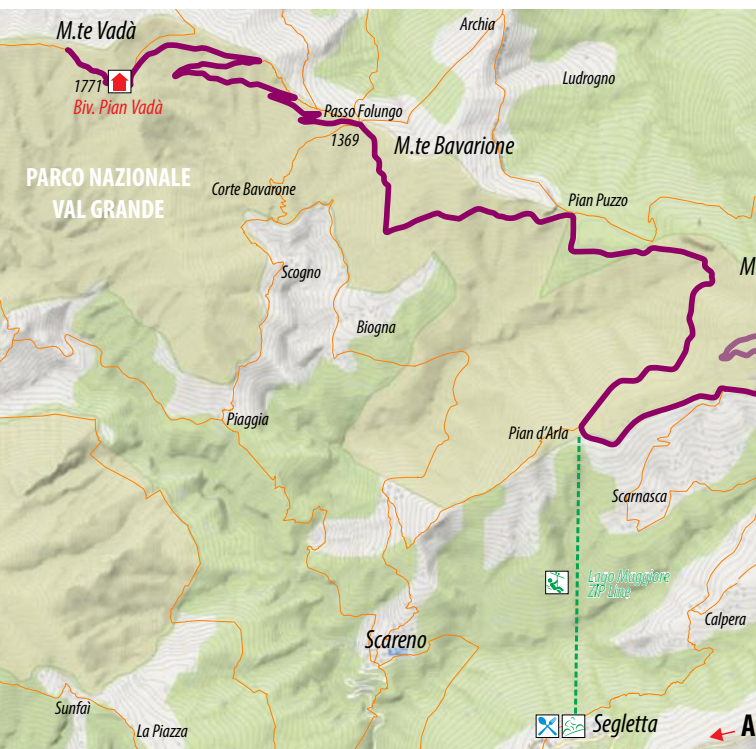
www.comune.mergozzo.vb.it

*From Pra' Michelaccio, along the banks of the River Toce, the homonymous **Ciclovia del Toce** (Toce Cycle Route) passes, which from Alta Val Formazza continues to Lake Maggiore. For further information: **Route Ciclovia del Toce** on www.lagomaggioreexperience.it*

*For lovers of local history, the **Montorfano Granite Ecomuseum**, the **MuMaG** and the **Archaeological Civic Museum** with a display of artefacts from Prehistoric to Medieval times can also be visited in the village of Mergozzo. www.ecomuseogranitomontorfano.it*

Linea Cadorna

Colle - Monte Spalavera - Passo Folungo - Pian Vadà



COMUNE DI PARTENZA / Departure: Oggebbio fraz. Colle
COMUNE DI ARRIVO / Arrival: Aurano - Rifugio Pian Vadà



Lunghezza / Distance: 15 km

Dislivello / Ascent height difference: 740 m total

Terreno / Terrain: sterrato ed erboso / dirt and grassy road

Difficoltà / Difficulty: media / medium

EVENTUALI RISCHI / POSSIBLE RISKS:

La strada in alcuni punti è priva di protezioni. Prestare attenzione in caso di recenti nevicate / The road is without protection in certain sections. Always pay attention in case of recent snowfalls

PERIODO CONSIGLIATO / RECOMMENDED PERIOD:

primavera - estate - autunno / spring - summer - autumn

Linea Cadorna Piancavallo - Morissolo



COMUNE DI PARTENZA / Departure: Oggebbio loc. Piancavallo
COMUNE DI ARRIVO / Arrival: Cannero Riviera - Monte Morissolo



Lunghezza / Distance: 2,22 km

Dislivello / Ascent height difference: 20 m

Terreno / Terrain: sterrato / dry road

Difficoltà / Difficulty: turistico / touristic trail

EVENTUALI RISCHI / POSSIBLE RISKS:

La strada in alcuni punti è priva di protezioni / The road is without protection in certain sections

PERIODO CONSIGLIATO / RECOMMENDED PERIOD:

primavera - estate - autunno / spring - summer - autumn



ACCESSIBILITÀ / Access "FOR ALL":

Percorso di medio-alta difficoltà adatto a persone che utilizzano sedie a rotelle a motore adatte per percorsi sconnessi oppure manuali ma equipaggiate. Si consiglia utilizzo di ruotino con accompagnatore / Trail of medium-high difficulty suitable for people using motorised wheelchairs suitable for uneven terrain or manual but equipped wheelchairs. The use of wheelchair attachment with an accompanying person is recommended



DESCRIZIONE DEL PERCORSO COLLE - VADÀ

Il tratto della **Linea Cadorna** tra **Colle - Monte Spalavera - Passo Folungo - Rifugio Pian Vadà** inizia a Colle (1238 m slm) frazione di Oggebbio. Qui un comodo posteggio consente di lasciare l'automobile ed iniziare la prima salita verso il Monte Spalavera (1534 m slm, dislivello di circa 300 m e percorso lungo 2,7 km). Il percorso si sviluppa su larga sterrata che poi si trasforma in comodo sentiero erboso senza particolari difficoltà. La vista che si ha innanzi è davvero spettacolare, dai laghi alle cime del Parco Nazionale della Val Grande fino alla catena del Monte Rosa e delle Alpi Svizzere. Giunti nei pressi della croce di vetta un pannello riprende il profilo delle Alpi con i nomi delle loro cime e qui è possibile ammirare trincee ancora ben conservate. Ritornati a Colle si prende la Linea Cadorna seguendo ora i cartelli per Passo Folungo. La Strada Cadorna si presenta con sfondo sterrato e si sviluppa per circa 13 km. Lungo il percorso si può ammirare la costruzione di un Ospedaletto e si giunge fino a Passo Folungo (1369 m slm), dove la Strada Cadorna inizia a salire con bei tornanti fino al Rifugio Pian Vadà (1711 m slm, circa 6 km - dislivello di circa 340 m).

Da qui si ha una vista stupenda sul Lago Maggiore, sulla Valle Intrasca, sulle vette del Parco Nazionale Val Grande e su quelle ossolane.

HIGHLIGHTS AND TOUR DETAILS COLLE - VADÀ

*The section of the **Cadorna Line** between **Colle - Monte Spalavera - Passo Folungo - Rifugio Pian Vadà** begins in Colle (1238 m asl), a hamlet of Oggebbio. There is a convenient car park where you can leave your car and begin the first climb to Monte Spalavera (1534 m asl, an elevation gain of approximately 300 m and a route length of 2.7 km). The route follows a wide dirt road that then becomes an easy grassy path with no particular difficulties. The view ahead is truly spectacular, from the lakes to the peaks of the Val Grande National Park to the Monte Rosa group and the Swiss Alps. On reaching the summit cross, a panel shows the outline of the Alps with the names of their peaks, and here it is possible to admire well-preserved trenches.*

Once back in Colle, take the Cadorna Line, now following the signs for Passo Folungo. Strada Cadorna is a dirt road and stretches for about 13

km. Along the way, you can admire the construction of a hospital camp and reach Passo Folungo (1369 m asl), where Strada Cadorna begins to climb with hairpin bends up to Rifugio Pian Vadà (1711 m asl, approx. 6 km - elevation gain approx. 340 m).

From here, there is a wonderful view of Lake Maggiore, Valle Intrasca, the peaks of the Val Grande National Park and those of Ossola.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO PIANCAVALLO - MORISSOLO

Il tratto della **Linea Cadorna** tra **Piancavallo** e **Morissolo** inizia a Piancavallo (1247 m slm) nell'Alto Verbano, seguendo la strada per Colle. Passato l'Ospedale Auxologico, si prende la sterrata a destra seguendo i cartelli per le gallerie del Monte Morissolo. Si passa una sbarra e da qui inizia il percorso pianeggiante sull'ampia strada militare che attraversa una suggestiva faggeta. Uscendo dal bosco, si rimane colpiti dalla vista mozzafiato sull'Alto Lago Maggiore. In poco meno di mezz'ora a piedi si giunge alle gallerie scavate nella roccia viva e alle postazioni in caverna del Monte Morissolo.

Altro tratto di Linea Cadorna ancora ben conservato si può ammirare alle pendici del Monte Morissolo, sulla strada carrozzabile che dal bivio per Oggiogno, frazione di Cannero Riviera, sale verso l'**Alpe Ronno** (dislivello circa 250 m, percorso su asfalto lungo 2,8 km) dove i muretti a secco fungevano da cortine e zone di avamposto per i soldati.

HIGHLIGHTS AND TOUR DETAILS PIANCAVALLO - MORISSOLO

The section of the **Cadorna Line** between **Piancavallo** and **Morissolo** begins in Piancavallo (1247 m asl) in Alto Verbano, following the road to Colle. After passing the Auxological Hospital, you take the dirt road to the right, following the signs for the Monte Morissolo tunnels. After passing a barrier, the flat route begins on the wide military road that crosses a picturesque beech wood. As you exit the wood, you are struck by the breathtaking view of Upper Lake Maggiore. In just under half an hour on foot you reach the tunnels carved into the live rock and the cave posts of Monte Morissolo. Another well preserved stretch of the Cadorna Line can still be admired at the foot of Mount Morissolo, on the asphalted road that from the crossroads for Oggiogno, hamlet of Cannero Riviera, climbs towards **Alpe Ronno** (elevation gain ascent approx. 250 m - road length 2.8 km) where the dry-stone walls served as military curtains and outpost areas for soldiers.



PUNTI D'INTERESSE

Vista panoramica sull'alto Lago Maggiore, sulle Cime del Parco Nazionale Val Grande e delle Valli dell'Ossola. Trincee e costruzioni militari. Gallerie e postazioni in caverna.

Tra Colle e Passo Folungo (Pian d'Arla) punto di partenza della **Lago Maggiore Zipline**, che permette di provare l'esperienza di un volo adrenalinico ad oltre 120 km/h (www.lagomaggiorezipline.it – possibilità di noleggio e-bike presso Alpe Segletta - Aurano).

A pochi km di distanza, al Monte Carza è possibile raggiungere con facile sentiero la Big Bench del Lago con vista mozzafiato e il **Parco Avventura Wonderwood** (Trarego Viggiona) www.wonderwood.it

POINTS OF INTEREST

Scenic view of Upper Lake Maggiore and the Peaks of the Val grande National Park and Ossola Valleys. Trenches and military constructions. Tunnels and cave posts.

Between Colle and Passo Folungo (Pian d'Arla) departure point of the **Lake Maggiore Zipline**, which allows you to try the experience of an adrenaline-packed flight at over 120 km/hr (www.lagomaggiorezipline.it - possibility to rent e-bikes at Alpe Segletta - Aurano).

A few kilometres away, at Monte Carza, an easy path leads you to the Big Bench of the Lake and the **Wonderwood Adventure Park** (Trarego Viggiona) www.wonderwood.it





NOTE

Le informazioni contenute nei percorsi non impegnano la responsabilità di autori e verificatori dei percorsi stessi.

NOTES

The information contained in the pathways is not binding on the authors and verifiers of the pathways.

Il progetto è promosso dalla Legge Regionale 19 maggio 2021 n. 9, "Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico" che riconosce e valorizza le strade storiche di montagna di interesse turistico al fine di favorire lo sviluppo del turismo all'aria aperta.

The project is promoted by the Regional Law n. 9/2021 "Interventions for the enhancement of historic mountain roads of tourist interest" which recognizes and enhances the historic mountain roads of tourist interest in order to encourage the development of open-air tourism.

Crediti fotografici / Credits:

Archivio fotografico Distretto Turistico dei Laghi:
Marco Benedetto Cerini, Romina Condemi, Ingrid Gastaldo,
Franco Voglino, Annalisa Porporato, Orietta Motetta;
Visit Piemonte - ph. I.Com Multimedia

Grafica e cartografia:

Aligraphis - Gravellona Toce / Alessandro Pirocchi

Stampa: Tipografia ALA - Dormelletto

Ediz.: 2023

DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



Distretto Turistico dei Laghi
Corso Italia 26 – 28838 Stresa (VB)
Tel. +39 0323 30416

infoturismo@distrettolaghi.it
www.distrettolaghi.it
www.lagomaggioreexperience.it

